



**Verbale di deliberazione
Giunta Comunale**

Reg. N° 156

del 28/09/2021

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017 E S.M.I. DEFINIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE RISERVE OBBLIGATORIE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL "BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2021".

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di settembre, alle ore 17:45, nella solita sala delle adunanze della Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti signori:

		PRESENTE	ASSENTE
1.	MACIOTTI MATTEO	Sindaco	Si
2.	NEGRO FILIPPO	Vice Sindaco	Si
3.	MASIERO MASSIMO	Assessore	Si
4.	BERTOLI SOFIA	Assessore	Si
5.	METTIFOGO SARA	Assessore	Si
6.	FAEDO GIACOMO	Assessore	Si

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Elena Ruggeri, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 54, comma 5° dello statuto Comunale.

Il Sindaco, Macilotti Matteo riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017 E S.M.I. DEFINIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE RISERVE OBBLIGATORIE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL "BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2021".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sul territorio comunale sono presenti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà e di gestione dell'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza;

Vista la Legge Regionale 3 novembre 2017 n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" e s.m.i. con la quale la Regione del Veneto ha riordinato la disciplina regionale dettando i nuovi indirizzi e le modalità di esercizio delle funzioni di E.R.P. da parte sia delle Aziende Territoriali A.T.E.R. che dei Comuni;

Visto l'art. 25 della Legge Regionale n. 44/2019 con la quale sono stati modificati gli art. 34 e 50 della L.R. n. 39/2017;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 31.07.2018, la Regione del Veneto ha approvato il Regolamento Regionale 10 agosto 2018 n. 4 in materia di edilizia residenziale pubblica, attuando la predetta Legge Regionale n. 39/2017, disciplinando nello specifico l'emanazione dei bandi, la raccolta delle istanze, l'istruttoria e l'attribuzione dei punteggi, le graduatorie, la modalità di assegnazione e il calcolo del canone di locazione;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 19.12.2019 recante "Modifiche all'articolo 7 del regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017 n. 39";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1919/2019 con la quale sono state definite specifiche disposizioni attuative del comma 6 bis dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 4/2018 in materia di edilizia residenziale pubblica;

Visto il Decreto del Direttore della U.O. Edilizia della Regione del Veneto n. 11 del 10.02.2021 con il quale, ai sensi dell'art. 27, comma 3 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i., è stato aggiornato ad Euro 20.180,00= il valore dell'ISEE-ERP ai fini dell'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2021;

Dato atto che l'art. 24 comma 1 della L.R. n. 39/2017 e l'art. 3 comma 1 del Regolamento attuativo n. 4/2018 e ss.mm.ii. dispongono che i Comuni debbano indire entro il 30 settembre di ogni anno il bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. ;

Considerato che ai sensi del successivo comma 2 del succitato art. 24 della L.R. n. 39/2017 e ss.mm.ii. i Comuni, per lo svolgimento delle procedure di selezione, possono avvalersi della collaborazione delle A.T.E.R., previa stipula di apposita convenzione;



Richiamata la convenzione sottoscritta in data 15/07/2020 prot. n. 8633 tra il Comune di Chiampo e l'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza, di validità triennale, relativa all'affidamento delle funzioni per la predisposizione del bando di concorso, la raccolta delle domande, l'inserimento delle stesse nella piattaforma regionale definitiva di cui all'art. 24 comma 6 della L.R. n. 39/2017 da postazioni A.T.E.R., l'istruttoria delle stesse istanze, la formazione della graduatoria provvisoria, l'esame e l'istruttoria dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria, l'aggiornamento della graduatoria e la formazione di quella definitiva;

Vista la nota pervenuta in data 18.08.2021 al n. 16069 del protocollo generale con la quale l'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza ha comunicato l'avvio delle procedure relative al Bando E.R.P. per l'anno 2021;

Preso atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i. recante "Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali" il Comune deve obbligatoriamente stabilire le seguenti riserve di alloggi da assegnare annualmente ai sensi dell'art. 24:

- a) fino all'8% a favore di coloro che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;
- b) fino all'8% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
- c) fino all'8% a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico;

Ritenuto opportuno, in relazione all'analisi delle domande presentate negli ultimi anni ed ai bisogni abitativi che maggiormente ricorrono, di stabilire con la presente deliberazione le riserve obbligatorie sopra illustrate come segue:

- a) 1 per cento a favore di coloro che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;
- b) 1 per cento a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
- c) 8 per cento a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico;

Accertato che l'art. 29 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i. dispone la riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente a favore delle Forze dell'Ordine in servizio nel Veneto, sulla base di uno specifico bando e della conseguente graduatoria approvati dalla Prefettura territorialmente competente;

Ritenuto altresì di non fissare ulteriori punteggi da assegnare ai sensi dell'art. 8 c. 4 del Regolamento Regionale e s.m.i.;



Visto lo schema-tipo del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica relativo all'anno 2021 trasmesso dall'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza con la richiamata nota prot. 16069 del 18.08.2021;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica – anno 2021, allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì necessario in esecuzione alla convenzione in essere di avvalersi della collaborazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza per la raccolta, da postazioni A.T.E.R., delle domande e l'inserimento delle stesse nella Piattaforma informatica Regionale ERP di cui all'art. 24 comma 6 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i.;

Ritenuto di definire con successivo provvedimento amministrativo, in relazione alla programmazione del servizio con l'A.T.E.R. di Vicenza, il periodo di tempo utile di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e s.m.i., durante il quale potranno essere presentate le istanze da parte dei concorrenti;

Dato atto che il bando comunale verrà pubblicato anche nel portale regionale ERP messo a disposizione dei Comuni dalla Regione del Veneto di cui all'art. 49 comma 1 lett. e) della L.R. n. 39/2017 e s.m.i.;

Rilevato che tutta la documentazione prevista dal bando deve essere presentata entro la scadenza del bando, al fine dell'assegnazione dei punteggi e all'istruttoria delle istanze;

Vista la L.R. n. 39/2017 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 8 del 10.08.2018 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11/02/2021 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 11/03/2021, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - Piano degli obiettivi/Piano della performance 2021-2023;

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio così come richiesto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs n° 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



2. di approvare lo schema del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – anno 2021 allegato sub A) al presente provvedimento di cui ne costituisce integrante e sostanziale;
3. di stabilire, a norma dell' art. 29 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i., la riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente a favore delle Forze dell' Ordine in servizio nel Veneto, sulla base di uno specifico bando e della conseguente graduatoria approvati dalla Prefettura territorialmente competente;
4. di stabilire le seguenti percentuali obbligatorie di alloggi da destinare alle riserve di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i. nella misura massima dell' 8 per cento, come segue:
 - 1 per cento a favore di coloro che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;
 - 1 per cento a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
 - 8 per cento a favore delle famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico;
5. di non stabilire ulteriori punteggi da assegnare ai sensi dell'art. 8 c. 4 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e s.m.i.;
6. di dare mandato al Responsabile del Servizio di procedere con successivo proprio provvedimento alla pubblicazione del bando comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e s.m.i. per 60 giorni consecutivi, periodo di tempo utile durante il quale gli interessati potranno presentare le domande e all'espletamento di tutti gli adempimenti e procedure conseguenti;
7. di dare atto che il bando verrà altresì pubblicato sul portale informatico regionale ERP della Regione del Veneto;
8. di avvalersi della collaborazione dell'A.T.E.R. di Vicenza per la raccolta e l'inserimento delle domande nella Piattaforma informatica Regionale ERP da postazioni A.T.E.R. della sede di Vicenza in esecuzione alla convenzione in essere;
9. di trasmettere copia del presente atto deliberativo all'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza, unitamente al bando di concorso comunale, per quanto di competenza;
10. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line e sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione - Bandi di gara, appalti e avvisi - ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti connessi



alla pubblicazione del bando ERP 2021.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene approvata.

Con separata votazione, unanime favorevole, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti connessi alla pubblicazione del bando ERP 2021.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Macilotti Matteo
(Firmato Digitalmente)

Segretario Generale
Dott.ssa Elena Ruggeri
(Firmato Digitalmente)



Proposta di Delibera di Giunta n. 30 del 28/09/2021 - AREA 6 – SERVIZI ALLA PERSONA – BIBLIOTECA

OGGETTO LEGGE REGIONALE N. 39/2017 E S.M.I. DEFINIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE RISERVE OBBLIGATORIE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL "BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2021".

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Chiampo, lì 28/09/2021

IL CAPO AREA

Dott.ssa Alessandra Orso

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e d. lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme
collegate*



OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017 E S.M.I. DEFINIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE RISERVE OBBLIGATORIE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL "BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2021".

Delibera di Giunta n. 156 del 28/09/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiampo, lì 30/09/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena Ruggeri
(Firmato Digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera di Giunta Comunale n° 156 del 28/09/2021

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi.

Chiampo, lì, 30/09/2021

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Boschetto Giovanna
(Firmato Digitalmente)

COMUNE DI
**BANDO DI CONCORSO ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
 DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2021 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3, 11, 2017 n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)
 La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007 n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 3, 1, 2007 n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale a che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnati in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.180,00;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione a devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016 n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016 n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)
 La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento regionale in materia di s.r.p. n. 4/2018 e s.m.i. e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

- Condizioni soggettive:**
- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00punti 5
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00punti da 5 a 1
 - b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75punti da 1 a 3
 - oltre i 75 annipunti 3
 - c) presenza di persone con disabilità:
 - 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)punti 3
 - 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)punti 5
 - (**) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.
 - d) genitore solo con figli a carico:
 - 1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3punti da 2 a 5
 - oltre i tre figlipunti 5
 - 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3punti da 1 a 3
 - oltre i tre figlipunti 3
 - e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio a coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016 n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
 - 1. senza figlipunti 3
 - 2. con figli minori di età inferiore a quattro annipunti 7
 - 3. con figli minori di età superiore a quattro annipunti 5
 - f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
 - da dieci a trenta annipunti da 2 a 7
 - oltre i trenta annipunti 7
 - g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenzapunti 2
 - h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 annipunti da 1 a 5

- Condizioni oggettive:**
- a) condizioni abitative improprie dovute a:
 - 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimorapunti 10
 - 2. coabitazione con altro o più nuclei familiaripunti 1
 - 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motoriopunti 2
 - 4. sovraffollamento documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando; da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)punti da 2 a 4
 - 5. alloggio antigienicopunti 2
 - b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentatepunti 12
 - c) mancanza di alloggio da almeno un annopunti 12

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione

La domanda, redatta su apposito modello approvato dalla Giunta Regionale, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica prevista dall'art. 24, comma 6, della legge regionale n. 39/2017. Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

- Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:**
- documentazione attestante le condizioni di antigenicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
 - documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubentis fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
 - documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
 - documentazione attestante la condizione di emigrato;
 - provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
 - verbale di conciliazione giudiziaria (*);
 - ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE, secondo le modalità previste dalla procedura informatica messa a disposizione dalla Regione Veneto.

4) Termine per la presentazione della domanda
 Le domande dovranno essere presentate dal al

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria
 Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni oppure qualora a seguito del bando pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale n. 39/2017 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento regionale in materia di s.r.p. n. 4/2018 e s.m.i.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017 decide sui ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi
 L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale n.39/2017.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 5, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal Regolamento regionale in materia di s.r.p. n. 4/2018 e s.m.i., tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.
 Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del Regolamento regionale in materia di s.r.p. n. 4/2018 così come modificato dal Regolamento regionale n. 4/2019 e s.m.i.

data F.to